Bando di concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo pieno con inquadramento in Area Funzionale B - posizione economica B1 - del CCNL Funzioni Centrali (ex CCNL Enti Pubblici non economici) – Area amministrativa e di segreteria, presso l'Ordine degli Avvocati di Varese

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI AVVOCATI DI VARESE

VISTO il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e il regolamento di cui al D.P.R. n. 82 del 16/6/2023, concernente le norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche ed in particolare l'articolo 35 relativo al reclutamento di personale;
VISTA la Legge 16 gennaio 2003, n. 3 e successive modificazioni ed integrazioni, contenente disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione (mobilità del personale delle pubbliche amministrazioni - utilizzazione degli idonei di concorsi pubblici);
VISTO il T.U. degli impiegati civili dello Stato approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 e il D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686, con le norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullostatuto degli impiegati civili dello Stato;
VISTA la Legge 28 marzo 1991, n. 120, norme in favore dei privi della vista per l'ammissione ai concorsi negli enti pubblici;
VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni, per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;
VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
VISTO il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e successive modificazioni ed integrazioni, recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi,dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi;
VISTO il DPCM 23 marzo 1995, aggiornato dal DPCM del 24/4/2020 (G.U. n. 225 del 10/09/2020), concernente la determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici;
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente la delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa (concorsi unici per profilo professionale, da espletarsi a livello regionale);
VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 concernente il testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
VISTO il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, concernente il codice in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246, con riferimento anche agli articoli 35 e 57 del citato D.Lgs. n. 165/2001 al fine di garantire pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
VISTO il D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150, di attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il vigente C.C.N.L. del personale appartenente al Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Enti Pubblici non Economici);
CONSIDERATA l'attuale dotazione organica dell'Ordine, determinata con delibera di approvazione del Piano Triennale del Fabbisogno del personale del 9 giugno 2026 per il triennio 2026-2028 ed inviata in

data 11 giugno 2026 al Consiglio Nazionale Forense
PRESO altresì atto della sentenza del TAR del Lazio n. 14283/2022 che ha annullato la circolare n. 15/2019 del MEF;
RITENUTO opportuno procedere alla copertura del posto vacante riferito ad una unità a tempo pieno, di AREA FUNZIONALE B - posizione economica B1 del CCNL Funzioni Centrali (ex CCNL Enti Pubblici non Economici) Area Amministrativa e di Segreteria presso l'Ordine degli Avvocati di Varese per far fronte alle esigenze dell'Ente**;**
VISTA la nota di cui al protocollo n. 84/2026 del 29/07/2026 con la quale l'Ordine degli Avvocati di Varese ha trasmesso all'Istituto Regionale per il supporto alle politiche della Lombardia (Polis-Lombardia) e alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, la richiesta di autorizzazione per l'avvio della procedura concorsuale nel caso di assenza di personale da trasferire secondo le procedure di mobilità, ai sensi della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
VISTO il protocollo con codice identificativo pratica n. 63432 con il quale l'Ufficio Imprese e Mercato del Lavoro (Polis-Lombardia) ha comunicato in data 30/07/2026 a mezzo PEC di non avere allo stato, personale da assegnare ai sensidell'art. 34 bis comma 2, del Dlgs 165/2001;
CONSIDERATO che sono decorsi i termini previsti per la comunicazione di risposta da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica – Servizio Mobilità (silenzio assenso);
VISTO il regolamento per lo svolgimento dei concorsi e delle altre modalità di accesso agli impieghi, approvato ai sensi dell'art. 70, comma 13, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
VISTA la propria delibera del 13/10/2026 con la quale ha deciso di procedere alla pubblicazione sul Portale Unico di Reclutamento (www.InPA.gov.it) mediante avviso, per estratto, del presente Bando di Concorso Pubblico per Titoli ed Esami a n. 01 posto a tempo pieno, dell'AREA FUNZIONALE B – posizione economica B1 - del CCNL Comparto Funzioni Centrali (ex CCNL Enti Pubblici non Economici), Area Amministrativa e di Segreteria, presso l'Ordine degli Avvocati di Varese, nell'ambito della programmazione triennale del fabbisogno di personale, stabilita ai sensi dell'art. 39 della Legge 27 dicembre 1997, n. 449;
CONSIDERATO che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese si riserva la facoltà di revocare, sospendere o modificare il presente bando dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ordine nella sezione "amministrazione trasparente" senza che gli stessi possano per questo vantare diritti verso l'amministrazione medesima;
CONSIDERATO, inoltre, che il Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Varese, si riserva, in base al numero di domande presentate, di procedere ad una preselezione mediante quiz a risposta multipla dandone notifica agli interessati mediante pubblicazione di apposito avviso nel sito istituzionale dell'Ordine: www.ordineavvocativarese.it nella sezione "Bandi"

DELIBERA

ARTICOLO 1
Posti messi a concorso

E' indetto un concorso pubblico per titoli ed esami per la copertura di n. 1 (uno) posto, con assunzione a tempo pieno e indeterminato, da inserire nell'area funzionale B in posizione economica B1, nel ruolo organico dell'Ordine degli Avvocati di Varese.
La sede di lavoro é presso la sede dell'Ordine a Varese in Piazza Cacciatori delle Alpi n. 4.
Sia per la parte normativa che retributiva, il CCNL applicato sarà quello vigente per il personale non

dirigente del Comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non economici).
L'Ordine garantisce, ai sensi del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198, dell'art. 6 della Legge n. 246/2005 e del D.Lgs. n. 165/2001, la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, nonché il trattamento previsto sull'ordinamento del lavoro nelle pubbliche amministrazioni. Il presente bando viene pubblicato sul sito dell'Ordine (https://www.ordineavvocativarese.it/) nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché, sul Portale Unico di Reclutamento (www.InPA.gov.it).

ARTICOLO 2
Requisiti di ammissione

Per l'ammissione al concorso i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

1) cittadinanza italiana; tale requisito non è richiesto per i soggetti appartenenti alla Unione Europea,fatte salve le eccezioni di cui al D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, per i quali è comunque richiesta una adeguata conoscenza della lingua italiana che sarà accertata nell'ambito delle prove concorsuali, e purché siano in possesso dei seguenti requisiti:
   - godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
   - età non inferiore ai 18 anni e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
   - possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisitiprevisti per i cittadini della Repubblica;
2) famigliari di cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea, non aventi la cittadinanza di uno stato membro, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
3) cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo, ovvero che siano titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
   L'accesso dei soggetti di cui ai punti 2) e 3) è consentito nei limiti e alle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, ferme restando le disposizioni del D.P.C.M. 7 febbraio 1994 n. 174, relative ai posti e alle funzioni per i quali non può prescindersi dal possesso della cittadinanza italiana.
4) diploma di scuola secondaria di secondo grado. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea nonché i famigliari di cui al punto 2) e i cittadini di Paesi terzi di cui al punto 3), devono essere in possesso di un titolo di studio dichiarato equipollente dalle competenti autorità;
5) godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono esclusi dall'elettorato politico attivo;
6) assenza di condanne penali o dipendenze di procedimenti penali che, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, siano di impedimento all'instaurazione di un rapporto di impiego con le pubbliche amministrazioni;
7) idoneità fisica all'impiego, fatta salva, per le persone diversamente abili, l'applicazione di quanto disposto dalla legge n. 68/1999 e s.m.i. L'Ordine ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo il vincitore del concorso;
8) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero dichiarati decaduti da un impiego pubblico, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957;

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.
L'Ordine si riserva di provvedere all'accertamento dei suddetti requisiti nonché di valutare eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti d'impiego.

Per difetto dei requisiti prescritti l'Ordine può disporre, in ogni momento, l'esclusione dal concorso con motivato provvedimento.

ARTICOLO 3
Domanda di partecipazione e termine per la presentazione

La domanda di partecipazione al concorso deve essere presentata esclusivamente attraverso la "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it) previa registrazione mediante sistemi di identificazione di cui all'art. 64 commi 2-quater e 2-nonies del D.Lgs. 07/03/2005 n. 82. Le informazioni fornite dal candidato in tale piattaforma hanno valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000. Nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci si applicano le sanzioni penali previste dall'art. 76 del sopra citato DPR 445/2000.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegato, pena esclusione dalla procedura, il proprio *curriculum vitae* in formato europeo, redatto in lingua italiana, dal quale emerga l'esperienza professionale svolta nel ruolo richiesto, e nel quale siano indicati gli eventuali titoli ulteriori (diploma di laurea, corsi di specializzazione certificati, ecc.) attinenti al profilo in questione.

Ai fini della verifica dell'eventuale pregressa esperienza professionale, saranno prese in considerazione solo le informazioni riportate in modo chiaro e completo indicando il ruolo ricoperto, la qualifica, il contratto collettivo nazionale di riferimento, il periodo e la denominazione dell'Ente presso cui l'esperienza è stata maturata. Non saranno prese in considerazione dall'Amministrazione le candidature prive di curriculum o con curriculum redatto in lingua diversa dalla lingua italiana nonché le candidature presentate con modalità diverse da quelle indicate al presente paragrafo.

Per partecipare al concorso il candidato dovrà versare, a pena di esclusione, la quota di partecipazione di € 10,00 (euro dieci/00) da effettuarsi a mezzo pagoPa, tramite il portale inPA, quale diritto di segreteria a titolo di contributo per la parziale copertura delle spese della procedura.

La registrazione, compilazione e invio online della domanda devono essere completati entro le ore 23.59 del trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del bando sulla piattaforma. Tale termine è perentorio. La presentazione della domanda è certificata dalla ricevuta elettronica rilasciata dalla piattaforma al termine della procedura di invio. Allo scadere del termine non è più possibile accedere alla procedura di candidatura.

Non sono ammesse altre e diverse forme di produzione e di invio della domanda di partecipazione al concorso né sarà presa in considerazione la domanda non presentata secondo le modalità di cui al presente articolo.

Nel caso di malfunzionamento della piattaforma, oggettivamente documentato, che impedisca l'uso della stessa, sarà disposta una proroga del termine di scadenza corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.

Il candidato ha la possibilità di modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando anche se precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo. La pubblicazione degli atti del concorso sulla piattaforma vale come forma ufficiale di comunicazione ai candidati.

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti dovranno indicare:

1. cognome e nome;
2. luogo, data di nascita e codice fiscale;
3. il possesso della cittadinanza italiana, ovvero quella di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, ovvero i requisiti di cui ai punti 2) e 3) dell'articolo 2;
4. il possesso del titolo di studio prescritto indicando la data di conseguimento nonché l'Istituto che lo ha rilasciato ovvero il titolo di studio equipollente;
5. il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
6. l'inesistenza di qualsiasi pendenza o procedimento penale; eventuali condanne penali (anche se sia stata concessa grazia, indulto, amnistia o perdono giudiziale), nonché i procedimenti penali ancora in corso, precisando, in caso affermativo, gli estremi del provvedimento di condanna o di applicazione dell'amnistia o di perdono ed il titolo del reato;
7. l'idoneità fisica all'impiego. Per i candidati portatori di handicap si richiede di indicare l'eventuale ausilio necessario per lo svolgimento delle prove e la quantificazione dell'eventuale tempo aggiuntivo utile per lo svolgimento delle suddette prove ai sensi dell'art. 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modifiche ed integrazioni; a tal fine si richiede agli stessi di presentare idonea documentazione sanitaria che specifichi in termini percentuali il tempo aggiuntivo necessario. L'Ordine si riserva di sottoporre a visita medica coloro i quali supereranno il concorso in questione;
8. gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e studi professionali, le cause di cessazione dal precedente impiego o di risoluzione del precedente rapporto di lavoro;
9. eventuale possesso di titoli che danno diritto a preferenza a parità di punteggio come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 487/1994 o di titoli valutabili ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 487/1994;
10. l'indirizzo di residenza o di domicilio, compreso il numero di codice di avviamento postale, con l'eventuale numero telefonico fisso e cellulare e indirizzo PEC personale, presso il quale si desidera siano indirizzate le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di farne conoscere le eventuali successive variazioni.

L'Ordine si riserva la facoltà di effettuare accertamenti ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, circa il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso e dei titoli dichiarati dai candidati, nonché dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego, anche prima del termine della procedura di concorso; a tal fine si potrà procedere ai controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate nelle domande di ammissione al concorso, nonché sulla documentazione eventualmente prodotta in originale, ovvero in copia conforme all'originale.

L'Ordine procederà all'esclusione dal concorso, ovvero non darà seguito all'assunzione, ovvero provvederà alla risoluzione del rapporto d'impiego, dei soggetti nei cui confronti accerti la mancanza di uno o più requisiti previsti dal bando.

ARTICOLO 4
Commissione di esame

La Commissione esaminatrice del concorso è nominata secondo le disposizioni contenute nell'art. 9del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 nonché dall'art. 35 comma 3 lett. e) e dall'art. 35 bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi di quanto previsto dalla normativa vigente, la Commissione esaminatrice, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi attribuiti alle singole prove. Sono, altresì, predeterminati, immediatamente prima dell'inizio di ciascuna prova orale di ogni

candidato, i quesiti da porre per le singole materie di esame. I quesiti saranno posti ai candidati secondo criteri predeterminati, che garantiscano l'imparzialità delle prove. I criteri e le modalità di cui al presente comma saranno formalizzati in appositi atti. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi del D.P.R. 12 aprile 2006, n. 184, con le modalità ivi previste.

ARTICOLO 5
Prove di esame

Gli esami consisteranno in una prova scritta e in un una prova orale, ciascuna valutata in trentesimi.
La **prova scritta** consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta multipla da effettuarsi entro un tempo determinato stabilito preventivamente dalla Commissione su:

- principi di contabilità pubblica applicata agli Ordini Professionali ed elementi di contabilità generale;
- nozioni di diritto pubblico e di diritto amministrativo;
- nozioni sulle norme relative sulla protezione dei dati personali, alla trasparenza e anticorruzione applicate agli Ordini Professionali;
- disciplina del rapporto di lavoro dei dipendenti degli Ordini Professionali;
- nozioni sulla normativa dell'ordinamento professionale forense e disciplina dell'attività dell'avvocato;
- obbligo formativo per gli avvocati;
- nozioni sulle norme ordinamentali della previdenza forense.

La **prova orale** sarà a carattere teorico-pratico e verterà sulle materie oggetto della prova scritta.
Durante la prova orale sarà altresì verificata la conoscenza dei più diffusi strumenti e programmi informatici.
La data ed il luogo della prova scritta, i risultati della stessa, nonché i candidati ammessi alla prova orale e le date della prova orale, saranno pubblicate sulla "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it) e, a titolo informativo, sul sito istituzionale dell'Ordine (https://www.ordineavvocativarese.it/ nella sezione "Amministrazione trasparente "Bandi di Concorso").
Le comunicazioni rese attraverso lo strumento di cui al precedente capoverso hanno valore di notifica a tutti gli effetti e costituiscono invito alle prove. I candidati sono tenuti a verificare, sulla "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it), il calendario di convocazione delle prove.
Alle prove sono ammessi tutti i candidati che non abbiano avuto notizia della esclusione dal concorso.
L'assenza o la mancata partecipazione del candidato dalle prove comporta l'esclusione dal concorso, qualunque ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame i candidati dovranno essere muniti di uno dei seguenti documenti di riconoscimento in corso di validità: carta d'identità, passaporto, patente di guida se rilasciata dalla prefettura, eventuale tessera di riconoscimento completa dei dati anagrafici, rilasciata da una amministrazione dello Stato.
Saranno esclusi dalle prove i candidati non in grado di esibire alcuno dei suddetti documenti.

ARTICOLO 6
Voti richiesti per il superamento delle prove

Alla prova orale a carattere teorico pratico verranno ammessi i candidati che abbiano riportato nella

prova scritta una votazione di almeno 21/30mi.
Ai candidati ammessi alla prova orale a carattere teorico-pratico sarà data comunicazione dell'avvenuta ammissione con le modalità di cui all'art. 5, con l'indicazione del voto riportato nella predetta prova, non meno di venti giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.
La prova orale, a carattere teorico-pratico, non si intenderà superata se il candidato non avrà ottenuto la votazione di almeno 21/30mi.
Il punteggio finale è dato dalla somma dei punti attribuiti ai candidati nella prova scritta e nella prova orale a carattere teorico-pratico.

ART. 7
Preselezione

7.1 Qualora il numero delle domande ammesse superi trenta unità, l'Ordine si riserva la facoltà di procedere ad una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di un questionario a risposta multipla (quiz) volto a verificare le attitudini e le capacità dei candidati con quesiti logico-deduttivi, di comprensione verbale e di cultura generale.
7.2 La prova preselettiva non sarà valutata ai fini della graduatoria finale, ma ha la sola funzione di selezione dei candidati ammessi alle prove successive.
Le modalità di svolgimento della preselezione saranno definite, prima dell'avvio della prova stessa, dalla Commissione esaminatrice e pubblicate sul sito dell'Ordine degli Avvocati di Varese e sulla piattaforma InPA con un preavviso di almeno quindici giorni dalla data fissata per lo svolgimento.
Superano la preselezione i candidati che ottengono un punteggio non inferiore alla soglia minima fissata dalla Commissione esaminatrice prima dell'avvio della prova stessa.
7.3 Sono esentati dalla preselezione i candidati portatori di handicap ai sensi della Legge n. 104/1992, i quali sono ammessi direttamente alla prova scritta.

ARTICOLO 8
Presentazione dei titoli di preferenza nella nomina

I concorrenti ammessi alla prova orale, ai fini della determinazione della graduatoria finale, dovranno far pervenire alla sede dell'Ordine, a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo PEC, all'indirizzo: segreteriaordine@varese.pecavvocati.it, entro il termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione sul sito dell'Ordine dell'esito delle prove scritte, i documenti attestanti il possesso dei titoli elencati dall'articolo 3, ai punti 7 e 9, del presente bando già indicati nella domanda di ammissione al concorso, a pena di decadenza dai benefici.
Dagli stessi dovrà risultare che i titoli erano posseduti anche alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione.

ARTICOLO 9
Formazione della graduatoria e assunzione in prova

La Commissione, terminata la valutazione delle prove d'esame, previa verifica della validità formale e sostanziale delle dichiarazioni rese, procederà all'esame della documentazione e delle dichiarazioni sostitutive presentate dai candidati al fine dell'applicazione dei titoli di preferenza.
Ai fini della valutazione, la Commissione dovrà prendere in considerazione ai fini del punteggio finale,

esclusivamente i titoli di servizio e/o professionali, intendendosi per tali:
a) servizio prestato, quali dipendenti anche se interinali, parasubordinati o libero professionali, presso uno degli Ordini degli Avvocati della Repubblica o presso studi legali, 1 punto per ogni anno di attività lavorativa effettivamente prestata presso ogni Ente o studio fino ad un massimo di 8 punti;
b) esperienza professionale maturata presso uffici giudiziari, attraverso lo svolgimento di attività lavorativa nel settore giustizia, 1 punto per ogni anno di attività lavorativa effettivamente prestata fino ad un massimo di 8 punti;
c) servizio prestato, quali dipendenti anche se interinali, parasubordinati o libero professionali, presso altri Ordini professionali, nella misura di 0,5 punti per ogni anno di attività lavorativa effettivamente prestata presso ogni Ente fino ad un massimo di 8 punti;
d) servizio prestato quali dipendenti collaboratori nei settori Finanziario e/o Amministrativo, presso Enti pubblici non economici o Enti locali nella misura di 0,2 punti per ogni anno di attività lavorativa effettivamente prestata presso l'Ente fino ad un massimo di 8 punti;
e) esperienza di servizio prestata alle dipendenze di uno studio di commercialisti o revisori contabili - fino a 0,2 punti per ogni anno di attività lavorativa fino ad un massimo di 8 punti
Se a conclusione delle operazioni di valutazione dei titoli preferenziali due o più candidati conseguono pari punteggio si applica l'art. 5, comma 5 del D.P.R. 9 /5/1994, n. 487, come modificato dall'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/1998 e dal D.P.R. n. 82 del 16/6/2023.
La Commissione formerà la graduatoria secondo l'ordine del punteggio complessivo della votazione riportata da ciascun candidato, nelle prove e per titoli.
La graduatoria, approvata dalla Commissione, con l'osservanza dei criteri previsti dalle disposizioni vigenti, sarà inviata al Consiglio dell'Ordine e pubblicata sulla "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it) e a titolo informativo sul sito istituzionale dell'Ordine (https://www.ordineavvocativarese.it) nella sezione "Bandi di Concorso.".
Dalla data di pubblicazione di detto avviso decorre il termine di sessanta giorni per eventuali impugnative.
L'Ordine provvederà a stipulare con il vincitore del concorso un contratto individuale di lavoro, per l'assunzione in prova come dipendente con la qualifica di impiegato/a amministrativo/a, inquadrato/a nell'Area Funzionale B, in posizione economica B1, a tempo indeterminato, con orario settimanale a tempo pieno contrattuale, regolato dal C.C.N.L. del Comparto Funzioni Centrali (ex Enti Pubblici non Economici) applicato dall'Ordine.
Il dipendente dovrà prendere servizio entro il termine indicato nell'apposito invito che verrà spedito a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento o inviata all'indirizzo PEC indicato dal candidato.
Il candidato assunto in prova, se non prende servizio senza giustificato motivo, entro il termine stabilito, decade dal diritto all'assunzione, salvo comprovati e giustificati motivi d'impedimento che saranno valutati ai fini di una eventuale proroga del termine per l'assunzione, compatibilmente alle esigenze di servizio.

ARTICOLO 10
Documentazione

La capacità lavorativa dei portatori di handicap è accertata dalla Commissione di cui all'art. 4 della legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive integrazioni e modifiche.
Il candidato dichiarato vincitore, prima di procedere alla stipula del contratto individuale di lavoro, ai fini dell'assunzione, sarà tenuto a comprovare definitivamente la veridicità delle dichiarazioni rese, pena la decadenza dei benefici assunti.

Le firme apposte sui documenti che il candidato è tenuto a presentare non sono soggette a legalizzazione.
Non sono ammessi riferimenti a documenti già presentati alle pubbliche amministrazioni.
Il vincitore del concorso, sotto la propria responsabilità, dovrà altresì dichiarare di non avere altri rapporti di lavoro, pubblico o privato, a tempo pieno, e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del decreto legislativo n.165/2001. In caso contrario, unitamente ai documenti, deve essere espressamente presentata la dichiarazione di opzione per la nuova amministrazione.
Qualora non venga presentata la predetta documentazione, l'Ordine comunicherà che non darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro.

ARTICOLO 11
Periodo di prova

Il periodo di prova avrà la durata di quattro mesi di effettivo lavoro come stabilito dal CCNL su citato, e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza.
Decorsa la metà del periodo di cui sopra, nel restante periodo, ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso.
Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.
Il recesso dell'Amministrazione deve essere motivato.
Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti. In caso di recesso, la retribuzione viene corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

ARTICOLO 12
Trattamento dati personali

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e s.m.i., nonché del Regolamento UE 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la sede dell'Ordine per le finalità di gestione del concorsoe saranno trattati, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di Lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso.
Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché dei diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi illegittimi.
Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Ordine degli Avvocati di Varese con sede a Varese in Piazza Cacciatori delle Alpi n. 4, titolare del trattamento.
Il responsabile del trattamento è il Presidente in carica.

ARTICOLO 13
Norme di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono, ove applicabili, le disposizioni sullo svolgimento dei concorsi contenute del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3, nel D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 e s.m.i. e nel D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 e s.m.i. e dal D.Lgs. n. 165/2001 e alle altre disposizioni di legge e contrattuali vigenti in materia.

ARTICOLO 14
Disposizioni finali

La partecipazione alla selezione implica l'accettazione esplicita ed incondizionata delle disposizioni stabilite dal presente bando di concorso.
L'Ordine degli Avvocati di Varese si riserva il diritto di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o di riaprire i termini, senza che, in alcun caso, i candidati possano vantare diritti di sorta.
Il presente bando e tutte le comunicazioni relative allo stesso, saranno pubblicate sulla "Piattaforma unica di reclutamento" (https://www.inpa.gov.it) alla quale tutti gli interessati dovranno attingere per le opportune informazioni e, a titolo informativo, sul sito istituzionale dell'Ordine degli Avvocati di Varese (https://www.ordineavvocativarese.it/) – sezione "Amministrazione trasparente "Bandi di concorso").

Varese, 23 ottobre 2026

Il Presidente
Avv. Andrea Lanata

ANDREA
LANATA
23.10.2026
13:44:03
GMT+02:00